



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



RIMODULAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART.243-BIS D.LGS.267/2000

Allegato alla Deliberazione Consiliare n. 16 del 26-02-2018

Premesso che il suddetto Piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 08/08/2017;

Che alla data odierna risultano ulteriori debiti e ulteriore disavanzo da determinare con successiva deliberazione consiliare in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2017;

Ritenuto necessario modificare il presente piano di riequilibrio nelle parti indicate a seguire in grassetto.

Il Comune di Monterosso Almo è uno dei Comuni facente parte del Libero Consorzio di Ragusa.

Si trova a 697 sul livello del Mare e presenta una popolazione alla data del trentuno dicembre duemilasedici pari a 2995 abitanti.

Il presente piano è strutturato in due parti. La prima mira ad individuare i fattori e le cause dello squilibrio, attraverso l'analisi dei dati degli ultimi esercizi chiusi e delle pronunce della Corte dei Conti.

I dati rilevati sono quelli disponibili alla data di presentazione del presente piano, inclusi quelli del consuntivo 2016 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 23/06/2017.

L'esercizio 2016 rappresenta la base dati per lo sviluppo del piano il cui obiettivo è quello di fornire una rappresentazione sistemica dell'insieme delle azioni che l'Amministrazione ha assunto e/o intende assumere per superare le criticità evidenziate, tra l'altro, anche dalla Corte dei Conti.

Nella seconda parte viene presentato un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato illustrando in prosieguo le azioni che l'Amministrazione intende adottare e che ha già adottato ai fini del definitivo superamento delle criticità.

Attraverso le azioni proposte e adottate nel presente piano quali l'incremento delle entrate tributarie e extratributarie approvate con le seguenti deliberazioni:

G.M. n. 53 del 17/05/17	" proposta di aumento addizionale comunale Irpef"
G.M. n. 52 del 17/05/17	" proposta di aumento IMU"
G.M. n. 56 del 17/05/17	" Servizi cimiteriali- determinazioni"
G.M. n. 54 del 17/05/17	" Rideterminazione e approvazione piano Tari 2017"
G.M. n. 57 del 17/05/17	" Adeguamento Rette Asilo Nido"
G.M. n. 55 del 17/05/17	" Rideterminazione tariffe servizio pubbliche affissioni"
G.M. n. 58 del 17/05/17	" Diritti di istruttoria SUAP"
G.M. n. 59 del 17/05/17	" Adeguamento canoni di locazione Alloggi Popolari"

Deliberazioni del Commissario straordinario:

n. 4 del 17/05/17	" Aumento addizionale comunale Irpef"
n. 3 del 17/05/17	" Aumento IMU"
n. 9 del 30/05/17	" Rideterminazione e approvazione piano Tari 2017"

e con le azioni di riduzione delle spese di personale, l'amministrazione si prefigge il superamento delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti, la risoluzione della crisi di liquidità dovuta, sia ai ritardi nei trasferimenti (Stato e Regione), sia alla perdurante situazione di congiuntura economica in cui versano gran parte dei contribuenti, e la eliminazione della massa debitoria fuori bilancio.

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

Le pronunce adottate dalla Corte dei Conti afferiscono l'analisi dei bilanci preventivi e dei rendiconti di gestione nel corso degli anni. Per ultimo, la deliberazione n. 380/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana e adozione misure di indirizzo politico per il superamento delle criticità sul Rendiconto di

gestione 2013 e le cui misure sono state adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14/11/2016

1.2 – Le segnalazioni dell'organo di revisione

Dai questionari Siquel dell'ultimo triennio (2013, 2014 e 2015) trasmessi dall'organo di revisione alla Corte dei Conti non si rileva che siano state segnalate problematiche relative a gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali ad eccezione dell'elevato costo dell'energia elettrica.

1.3 – Le valutazioni dell'Organo di revisione

Il ordine alle valutazioni dell'Organo di revisione sia in relazione alla consistenza della "massa passiva" che l'Ente dichiara di dover ripianare, sia in relazione alla bontà delle misure individuate nel Piano, si rimanda al parere allegato al presente piano. L'Ente ha intenzione di definire le transazioni bonarie con i fornitori di beni e servizi, nel rispetto delle disponibilità di cui al presente piano.

2. Patto di stabilità/Pareggio di bilancio

Nell'ultimo triennio è stato sempre rispettato il patto di stabilità e/o pareggio di bilancio come si evince dalle certificazioni trasmesse al MEF

3. Andamenti di cassa

3.1 – Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio 2017
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. V)	1.306.920,71	1.568.415,86	4.000.000,00
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit.III)			
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	1.306.920,71	1.568.415,86	
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art.222 TUEL	1.753.111,00	1.611.000,00	1.496.812,07
Entità delle somme maturate per interessi passivi	29.523,59	34.163,48	
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile			
Esposizione massima di tesoreria		1.526.432,19	
Giorni di utilizzo delle anticipazioni			

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati Accertamenti ed Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizi o 2017
FPV PER SPESE CORRENTI	17.239,15	17.239,15	2.537,60
RECUPERO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-28.694,43	-61.794,79	-77.977,20
Entrate titolo I	1.591.951,27	1.640.011,23	2.139.372,26
Entrate titolo II	1.837.313,03	1.453.652,44	1.600.751,62
Entrate titolo III	438.791,48	498.685,30	592.155,43
Totale titoli I,II,III (A)	3.868.055,78	3.592.348,97	4.332.279,31
Spese titolo I (B)	3.722.649,32	3.323.534,34	3.931.551,94
FPV DI PARTE CORRENTE SPESA	-17.239,15	-2.537,60	
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	307.043,31	253.478,90	244.651,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-190.331,28	-31.757,51	156.076,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)**	21.317,72	49.322,22	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
<i>Contributo per permessi di costruire (fino al 2012)</i>			
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui			
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-169.013,56	17.564,71	80.636,76

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** In caso di applicazione di avanzo di amministrazione (e maggiore di 0), acquisire dall'Ente la dimostrazione dell'utilizzo.

4.2 Equilibrio di parte capitale

Per il Conto del Bilancio vanno indicati Accertamenti ed Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio Esercizio
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	157.400,26	255.739,27	
Entrate titolo IV	486.749,91	189.894,59	38.816,54
Entrate titolo V *	304.151,13	25.301,11	279.800,00
Totale titoli IV,V (M)	790.901,04	215.195,70	318.616,54
Spese titolo II (N)	273.191,13	505.096,99	399.887,70
FPV IN CONTO CAPITALE (DI SPESA)	-255.739,27	634,40	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	419.370,90	-34.796,42	-80.636,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)	419.370,90	-34.796,42	-80.636,76

* categorie 2,3 e 4.

4.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate	Accertamenti di competenza		
Tipologia	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio n
Contributo rilascio permesso di costruire	8257,91	5.913,60	13.750,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	5.000,00	50.000,00	90.182,29
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni al codice della strada (50%)	5.398,00	1.487,50	2.500,00
Plusvalenze da alienazione			
Altre *			

Spese	Impegni di competenza		
Tipologia	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizi o
Consultazioni elettorali o referendarie locali			11.700,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni			
Oneri straordinari della gest. Corr. (1° Rata ammort. Piano diRiequilibrio)			197.143,50
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altre *			
Totale			208.843,50

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione riferito all'ultimo triennio:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE										
		Rendiconto esercizio 2014			Rendiconto esercizio 2015			Rendiconto esercizio 2016		
		Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00			0,00			
RISCOSSIONI	(+)	1.658.933,65	5.099.266,54	6.758.200,19	1.878.986,36	4.479.021,53	6.358.007,89	2.126.060,56	6.341.441,22	8.467.501,78
PAGAMENTI	(-)	2.426.782,90	4.431.417,29	6.758.200,19	2.125.238,41	4.232.769,48	6.358.007,89	2.191.236,25	6.276.265,53	8.467.501,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00			0,00			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00			0,00			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.541.983,78	1.987.050,96	8.529.034,74	2.155.446,19	2.276.482,63	4.431.928,82	1.750.652,96	2.219.606,25	3.970.259,21
(di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.903.371,10	2.717.149,92	8.620.521,02	1.210.439,27	2.166.661,62	3.377.100,89	987.817,52	2.559.347,50	3.547.165,02
SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)	(=)	-91.486,28		0,00			1.054.827,93			423.094,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)						17.239,15			2.537,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)						255.739,27			634,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 20__ ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)				0,00						
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 20__ ex d.lgs. 118/2011	(=)	-91.486,28					781.849,51			419.922,19
Parte accantonata										

Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare)			
1) fondo	0,00	0,00	0,00
2) fondo	0,00	0,00	0,00
3) fondo	0,00	0,00	0,00
4) fondo	0,00	0,00	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	1.026.395,73	1.041.771,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)			
1) Vincolo	0,00	0,00	0,00
2) Vincolo	0,00	0,00	0,00
3) Vincolo	0,00	0,00	0,00
4) Vincolo	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00	1.070.955,37	1.091.094,11
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)			
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6) Piano di riequilibrio pluriennale	0,00	-289.105,86	-671.171,92

5.2 Disavanzo 2014 -91.486,28.

Maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario +595.789,73

Accantonamenti per FCDE 682.488,54 e ulteriori accantonamenti da D.L.35/2013 per € 774.133,97

Risultato da ripianre in anni trenta € -860.832,78 (quota annuale € 28.694,43)

Iscrizione bilancio 2015 quota disavanzo un trentesimo € 28.694,43;

Disavanzo al 31/12/2015

289.105,86 -

178.344,24 (Disavanzo da riaccertamento straordinario al 01/01/2015, ripianato in 30 anni)

110.760,76 - Disavanzo da ripianare di cui:

44.559,64 + Quota FCDE da coprire con Avanzo vincolato da D.L.35/2013 e succ.mm.ii

66.201,12 - Quota disavanzo da coprire entro la consiliatura art.4 c. 1 Decreto MEF 2 aprile 2015 (art.188 TUEL)

€ 33.100,56 Bilancio 2016

€ 33.100,56 Bilancio 2017

Nel Bilancio di previsione 2016 è stato iscritto il disavanzo per un trentesimo pari ad € 28.694,43 e il maggiore disavanzo per € 33.100,56 per un totale disavanzo € 61.794,79

Disavanzo al 31/12/2016

671.171,92 -

178.344,24 (Disavanzo da riaccertamento straordinario al 01/01/2015, ripianato in 30 anni)

492.827,68 - Disavanzo da ripianare all'interno del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale **ventennale.**

Pertanto nel Bilancio di previsione 2017 riequilibrato è stato iscritto il disavanzo per un trentesimo pari ad € 28.694,43, oltre al maggiore disavanzo per € 49.282,77. Totale 77.977,20

ULTERIORE DISAVANZO DA RICONOSCERE IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2017 DI CIRCA € 434.040,00 e da ripianare in anni 19 a partire dall'esercizio 2018

Pertanto nell'ipotesi di Bilancio di previsione 2018 riequilibrato va iscritto il disavanzo complessivo di € 74.883,08 così determinato(un trentesimo derivante da riaccertamento straordinario pari ad € 28.694,43, disavanzo 2016 per € 23.344,47 pari a un ventesimo +22.844,21 ulteriore disavanzo da riconoscere in sede di approvazione del rendiconto 2017.)

Nell'esercizio 2017 in data 17/05/2017 con deliberazione n.2 del Commissario straordinario si è provveduto ad adottare il ricorso alla procedura di riequilibrio e con deliberazioni n. 4, e 5 ... si è provveduto ad aumentare le aliquote IMU al 10,60 per cento e l'addizionale comunale Irpef allo 0,80 per cento. Inoltre è stato approvato il nuovo piano tari con deliberazione n.9 in data 30/05/2017.

5.3 Sono presenti residui attivi antecedenti il quinquennio nel titolo III in particolare " voce servizio acquedotto e depurazione" e "voce Fitti attivi"

6. Risultato di gestione

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Rendiconto esercizio 2014	Rendiconto Esercizio 2015	Rendiconto Esercizio 2016
Accertamenti	(+)	7.086.317,50	6.755.504,16	8.561.047,47
Impegni	(-)	7.048.567,21	6.399.431,10	8.835.613,03
Risultato gestione di competenza		37.750,29	356.073,06	-274.565,74
Applicazione dell'eventuale Avanzo di amministrazione non vincolato (dell'esercizio precedente)				
utilizzo dell'avanzo:				
Titolo I -spese correnti				
Titolo II - spese in conto capitale				
Titolo III - rimborso di prestiti (quota capitale)				
Risultato della gestione di competenza al netto dell'utilizzo dell'avanzo				

Il risultato di competenza si è così determinato:

Riscossioni in conto competenza	(+)	5.099.266,54	4.479.021,53	6.341.441,22
Pagamenti in conto competenza	(-)	4.331.417,29	4.232.769,48	6.276.265,53
Differenza		767.849,25	246.252,05	65.175,69
residui attivi di competenza		1.987.050,96	2.276.482,63	2.219.606,25
residui passivi di competenza	(-)	2.717.149,92	2.166.661,62	2.559.347,50
Differenza	(B)	-730.098,96	109.821,01	-339.741,25
Risultato gestione di competenza (A)-(B)		37.750,29	356.073,06	-274.565,56

7. Analisi della capacità di riscossione nel triennio

	Rendiconto esercizio 2014			Rendiconto esercizio 2015			Rendiconto esercizio 2016		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contrib. e perequativa	1.755.844,54	1.288.700,72	73%	1.591.951,27	1.181.002,14	74%	1.640.011,23	549.834,50	33%
Titolo II - Trasferimenti correnti	2.332.227,68	1.076.154,37	46%	1.837.313,03	720.748,88	39%	1.453.652,44	907.815,73	62%
Titolo III - Entrate extratributarie	410.847,63	161.859,62	39%	438.791,48	130.426,50	29%	498.685,30	170.610,88	34%
Totale Entrate Correnti	4.498.919,85	2.526.714,71	56%	3.868.055,78	2.032.177,52	52%	3.592.348,97	1.628.261,11	45%

* Dati riportati in automatico dalla tabella di cui al punto 4

Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria nel triennio precedente

	Rendiconto esercizio 2014	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016
Previsione	15.000,00	15.000,00	60.000,00
Accertamento (A)	15.000,00	10.000,00	55.000,00
Riscossione c/competenza (B)	6,55	0	3.557,00
Riscossione c/residui	48.539,70	19.892,39	39.554,01
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A)%			

Nell'esercizio 2016 sono state previste maggiori somme per recupero evasione ICI/IMU in quanto si è iniziato l'iter di comunicazione variazione catastale per i fabbricati di categoria A/5 e A/6. La nuova categoria di accatastamento comporterà una rideterminazione delle rendite, un maggiore gettito IMU e in caso di rideterminazione dei mq si determinerà anche un recupero in termini di TARI.

8. Analisi dei residui

Dimostrazione della capacità di realizzo o smaltimento dei residui e vetustà degli stessi, al fine di verificare se sussistano fondati dubbi in merito alla esigibilità di crediti risalenti iscritti in bilancio o a impegni vetusti, soprattutto se relativi a spese correnti.

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto esercizio 2014			Rendiconto esercizio 2015			Rendiconto esercizio 2016		
	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimen to su residui b/a*100	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimen to su residui b/a*100	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimen to su residui b/a*100
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contrib. e perequativa	651.663,56	210.713,66	32,33%	864.728,30	347.000,10	40,10%	922.595,22	260.219,89	28,20%
Titolo II - Trasferimenti correnti*	1.225.028,60	821.531,41	67,02%	1.645.245,35	1.228.098,65	74,60%	1.447.995,69	1.099.253,11	75,90%
Titolo III - Entrate extratributarie	885.361,89	304.262,56	34,36%	777.522,15	207.016,68	26,60%	848.306,24	323.859,63	38,10%
Totale entrate correnti	2.762.054,05	1.336.507,63	49,11%	3.287.495,80	1.782.115,38	54,20%	3.218.897,15	1.683.332,63	52,20%
di cui Entrate Proprie (Titoli I e III)	1.537.025,45	514.976,22	33,40%	1.642.250,45	554.016,78	33,70%	1.770.901,46	584.079,52	32,90%
Titolo IV - Entrate in conto capitale	5.132.599,06	225.862,87	4,40%	4.914.856,19	60.393,10	1,228%	1.006.585,99	308.456,23	30,60%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività									
Titolo VI - Accensione prestiti	345.374,87	13.404,13	3,80%	302.908,19	30.596,16	10,10%	125.680,07	77.782,87	61,80%
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
Titolo IX - entrate per servizi c/terzi e partite di giro	100.325,65	83.159,02	82,80%	23.774,56	588,16	24,74%	80.765,61	56.488,83	69,90%
Totale entrate	8.340.353,63	1.658.933,65	19,80%	8.529.034,74	1.878.986,36	22,00%	4.431.928,82	1.126.060,56	25,47,9%
Titolo I - Spese correnti	1.653.346,66	1.234.020,60	74,60%	991.338,15	552.748,55	52,73%	1.077.419,11	403.824,25	37,40%
Titolo II - Spese in conto capitale	5.702.646,21	489.112,21	8,50%	5.388.427,20	165.064,59	3,06%	902.098,00	452.233,88	50,13%
Titolo III - Spese per incremento di attività									
Titolo IV - Rimborso di prestiti									
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	284.877,12	284.877,12	100%	1.034.578,37	1.034.578,37	100%	1.306.920,71	1.306.920,71	100%
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro per conto	465.452,60	412.053,08	88,52%	402.110,70	342.914,27	85,20%	90.663,07	28.257,41	31,10%
Totale Spese	8.441.716,40	2.426.782,90	28,70%	8.620.521,02	2.125.238,41	24,65%	3.377.100,89	1.191.236,25	35,31,64,80%

*

Si rilevano enormi ritardi nei trasferimenti da parte della Regione Siciliana comportando inevitabili problemi strutturali di cassa.

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

anni	Valori assoluti									
	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contrib. e perequativ a	Titolo 2 - Trasferime nti correnti	Titolo 3 - Entrate extratribut arie	Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Titolo 6 Accensione prestiti	Titolo 7 Anticipaz ioni da istituto tesoriere /cassiere	TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di	Totale entrate
esercizio 2011 e precedenti	13.887,80	124.596,43	190.790,96		139.602,11		21.914,46		11.336,09	502.127,85
esercizio 2012	120.732,39	3.449,27	87.402,14		212.267,65		965,55		1.950,00	426.767,00
esercizio 2013	140.571,71	33.903,04	72.529,38							247.004,13
esercizio 2014	166.703,80	20.624,64								205.702,22
esercizio 2015	223.683,04	25.571,32	94.950,40		10.498,00		5.132,98		9.216,02	369.051,76
esercizio 2016	1.090.176,73	545.836,71	328.074,42		174.633,10		25.301,11		55.584,18	2.219.606,25
Totale residui	1.755.755,47	753.981,41	792.121,08		537.000,86		53.314,10		78.086,29	3.970.259,21

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

anni	Valori assoluti						Totale spese
	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in conto capitale	Titolo III - Spese per incremento di attività	Titolo IV - Rimborso di prestiti	Titolo V Chiusura Anticipazi oni ricevute da istituto tesoriere/	Titolo VII Spese per servizi per c/terzi e partite di giro	
esercizio 2011 e precedenti	47.536,57	165.727,70				21.175,95	234.460,22
esercizio 2012	17.513,82	219.066,57				2.565,67	239.146,06
esercizio 2013	32.331,44	10.499,03				3.914,82	46.745,29
esercizio 2014	119.045,17	10688,59				6.003,77	135.737,53
esercizio 2015	298.261,09	23.997,31				9.470,02	331.728,42
Esercizio 2016	551.606,73	368.957,68			1.568.415,86	70.367,23	2.559.347,50
totale residui	1.066.314,82	798.936,88			1.568.415,86	113.497,46	3.547.165,02

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 Dimostrare l'andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati. L'importo dei debiti da ripianare deve comprendere tutti i debiti anche se risalenti nel tempo, ancora esigibili.

Articolo 194 T.U.E.L:	Esercizio 2015 e precedenti	Esercizi o 2016	Esercizio in corso 2017	Totale debiti f.b. da ripianare
- lettera a) - sentenze esecutive				
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/ricorsi in Cassazione				659.668,70
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di				1.765.989,80
Passività potenziali non ancora definiti				382.751,73
Totale				2.808.410,23

*I debiti di cui alla lettera d) riguardano due procedimenti di ricorso in Cassazione per indennità di esproprio per la quale l'Ente è in attesa di ricevere la sentenza definitiva

I debiti di cui alla lettera e), si riferiscono principalmente a debiti Enel per circa 1.332.845,00 inerenti il periodo 2011 /2017 per i quali l'Ente ha in corso una procedura di contenzioso a seguito di una denuncia effettuata dal Sindaco pro-tempore a danno di Enel per truffa. in quanto la fatturazione da circa 200.000,00 euro negli anni fino al 2009 è passata a circa euro 500.000,00 annui senza giustificato motivo.

Si è cercato più volte di contattare l'Enel ai fini di avere un referente per controllare i contatori, molti dei quali illeggibili e mal funzionanti con particolare riferimento ai contatori dell'Impianto di sollevamento per i quali la fatturazione è passata da circa 6.000,00 mensili a circa 16.000,00..tuttavia qualsiasi interlocutoria non è andata a buon fine.

La precedente Amministrazione nella figura del Sindaco, Vice Sindaco e Segretario comunale si sono anche recati a Roma per un colloquio con i dirigenti dell'Enel ai fini di transigere il debito reale, ma dopo varie mediocrità da parte del legale dell'Ente alla fine si è optato per la denuncia penale che purtroppo è

stata archiviata.

Intanto l'Enel aveva già ceduto i propri crediti a varie società cessionarie, creando anche molta confusione nelle cessioni di fatture tra le quali alcune risultavano pagate e chiedendo costantemente l'intervento di un dipendente alla verifica delle fatturazioni e degli estratti conti emessi dalle varie società cessionarie

Alcune di esse hanno contabilizzato gli Interessi moratori di decine di migliaia di euro.

L'Ente essendo in costante utilizzo di anticipazione di cassa ai limiti massimi non ha potuto proceder ai mandati di pagamento si trova pertanto in regime di salvaguardia e le fatturazioni risultano anch'esse aumentate per via del decreto Bersani.

In questo piano di riequilibrio è previsto il ripiano di tali debiti in anni venti ma nel frattempo la nuova amministrazione in carica da Giugno 2017, si sta attivando ai fini dell'attivazione di n. 3 impianti fotovoltaici presenti in alcuni immobili comunali, vuole investire nell'efficientamento sotto il profilo dei minori costi di energia dell'impianto di sollevamento e distribuzione delle acque potabili, ai fini di ridurre il costo dell'energia. Inoltre sono state avviate procedure di opposizione ai decreti ingiuntivi pervenute nell'anno 2017 da parte di tre Società cessionarie per le quali il Legale ha chiesto una transazione a saldo stralcio (si riporta in sunto la relazione del legale).

BREVE RELAZIONE

Sui procedimenti promossi dal Comune di Monterosso Almo nei confronti delle imprese cessionarie di crediti ENEL ed Enel Sole.

ooo

I°) Enel Energia s.p.a. in data 23.03.2016 ha ceduto a Banca Ifis s.p.a. il credito di €. 101.305,83, vantato nei confronti del Comune di Monterosso Almo per i titoli di cui alle fatture relative al I° trimestre 2016. Non avendo, il Comune di Monterosso Almo, adempiuto alla sua obbligazione, nonostante gli fosse stata notificata la cessione del credito, la Banca Ifis s.p.a. ha richiesto al Tribunale di Ragusa decreto ingiuntivo che è stato reso in data 7.08.2017 con il n. 1410/17. Avverso tale decreto ingiuntivo il Comune ha proposto opposizione contestando gli importi indicate nelle fatture poste a fondamento del ricorso per decreto perché importi riferiti a consumi non corrispondenti a quelli effettivi e perché calcolati in base a tariffe diverse e maggiori rispetto a quelle contrattuali e con applicazione delle tariffe dei consumi della prima fascia anche per i consumi della seconda e della terza fascia. Nel contesto di tale opposizione il Comune opponente ha evidenziato i diversi reclami che nel tempo aveva formulato all'Enel Energia che era rimasta sorda ed indifferente a qualsiasi contestazione tant'è che i rapporti erano divenuti conflittuali fino al punto che il Sindaco pro tempore in data 24.10.2013 aveva presentato alla Guardia di Finanza di Ragusa un esposto denuncia con indicazione di fatti specifici configuranti, a parere del Sindaco denunciante, condotte fraudolente in danno dell'Ente Comune. Il relativo giudizio di opposizione è iscritto al n. 4552/17 Tribunale di Ragusa e sarà chiamato all'udienza del 12.02.2018.

ooo

II°) Enel Energia s.p.a. ha ceduto a Banca Farmafactoring s.p.a. il credito di €. 354.665,67, vantato nei confronti del Comune di Monterosso Almo per i titoli di cui alle fatture relative al periodo dall'agosto 2015 al settembre 2016. Non avendo, il Comune di Monterosso Almo, adempiuto alla sua obbligazione, nonostante gli fosse stata notificata la cessione del credito, la Banca Farmafactoring s.p.a. ha richiesto al Tribunale di Ragusa decreto ingiuntivo che è stato reso in data 4.10.2017 con il n. 1572/17. Avverso tale decreto ingiuntivo il Comune debitore ha proposto opposizione contestando gli importi indicate nelle fatture poste a fondamento del ricorso per decreto perché tali importi erano riferiti a consumi non corrispondenti a quelli effettivi e perché calcolati in base a tariffe diverse e maggiori rispetto a quelle contrattuali e con applicazione delle tariffe dei consumi della prima fascia anche per i consumi della seconda e della terza fascia. Anche nel contesto di tale opposizione il Comune opponente ha evidenziato i diversi reclami che nel tempo aveva formulato all'Enel Energia e i fatti specifici contenuti nell'esposto denuncia del 24.10.2013 alla Guardia di Finanza. Il relativo giudizio di opposizione è iscritto al n. 5435/17 Tribunale di Ragusa e sarà chiamato all'udienza del 26.03.2018.

ooo

III°) Enel Sole s.r.l. ha ceduto a Banca Ifis s.p.a. il credito di €. 92.514,37, vantato nei confronti del Comune di Monterosso Almo per i titoli di cui alle fatture emesse in data 31.10.2004, in data 30.11.2006 e nel periodo dal giugno 2009 al novembre 2015 per le prestazioni di cui alla convenzione del 28.02.2009. Non avendo, il Comune di Monterosso Almo, adempiuto alla sua obbligazione, nonostante gli fosse stata notificata la cessione del credito, la Banca Ifis s.p.a. ha richiesto al Tribunale di Ragusa decreto ingiuntivo che è stato reso in data 11.10.2017 con il n. 1617/17. Avverso tale decreto ingiuntivo il Comune debitore ha proposto opposizione contestando gli importi richiesti da Banca Ifis e indicati nelle fatture oggetto del ricorso per decreto perché già pagati o perché riferiti a prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite da Enel Sole s.r.l. - Nel contesto dell'opposizione il Comune opponente ha specificato gli inadempimenti contrattuali dell'Enel Sole in conseguenza dei quali inadempimenti aveva ritenuto di non procedere al pagamento delle somme di cui alle fatture comunque contestate anche nel merito. Il relativo giudizio di opposizione è iscritto al n. 5460/17 Tribunale di Ragusa e sarà chiamato all'udienza del 30.03.2018.

ooo

Ho avuto già contatti telefonici e via e.mail con l'avv. Monica Fazio, legale della Banca Farmafactoring che vanta il credito rilevante di circa 360.000,00, alla quale ho chiesto di verificare la possibilità di una transazione evidenziando la disponibilità del Comune al pagamento a saldo e stralcio del 30% di quanto richiesto, ma mi è stato risposto che la Banca Farmafactoring prima di decidere ha interesse a verificare con l'Enel la fondatezza o meno delle contestazioni del Comune. Si fa presente che all'udienza tenuta in data 12/2/2018, il Giudice dott.ssa Scollo non ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo della Banca Ifis (per credito ceduto dall'Enel) dal Comune opposto, ed ha rinviato al 24.09.2018 per il deposito di memorie e richieste istruttorie.

DETTAGLIO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE E DA RIPIANARE ALL'INTERNO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO:

1)Debiti Enel

oggetto	debito	n.Rate	rate annuali	2017	2018	2019 e successivi
Enel/società cessionarie						
ENEL	71849,83	20	€ 3.592,49	€ 3.592,49	€ 3.592,49	€ 3.592,49
B.SISTEMA	36353,96	20	1817,69	1817,69	1817,69	1817,69
B.SISTEMA	304953,3	20	15247,66	15247,66	15247,66	15247,66
UNICREDIT	154625,7	20	7731,28	7731,28	7731,28	7731,28
LAKE	77636,11	20	3881,8	3881,8	3881,8	3881,8
IFIS ENEL	101305,8	20	5065,29	5065,29	5065,29	5065,29
IFIS ENEL SOLE	92514,37	20	4625,71	4625,71	4625,71	4625,71
FARMAFACTORING	354665,7	20	17733,28	17733,28	17733,28	17733,28
SACE	4728	3	1576		1576	1576
Enel/2017	134212	20	6710,6	6710,6	6710,6	6710,6
Totale	1.332.845,00					

2) DITTE VARIE

N.°	Creditore	Importo del debito		Numero di Rate	Pagamento		
		Corrente	Investimento		esercizio in corso 2017	1° esercizio successivo 2018	2° esercizio successivo 2019
1	Scollo Felice Monterosso Almo Via Roma, 181	2.990,60		2	1.495,30	1.495,30	

2	Impresa Ecologia di Busso S. srl Giarratana Contrada Monterotondo S.P. 59	11.809,11		5	2.361,822	2.361,822	2.361,822
3	Almo Elettrica Dibenedetto srl Monterosso Almo Corso Umberto, 227	5.000,00		3	1.666,66	1.666,66	1.666,66
4	Almo Elettrica Dibenedetto srl Monterosso Almo Corso Umberto, 227	3.100,00		2	1.550,00	1.550,00	
5	Auxlium arl Ragusa Via Risorgimento, 107(A.D.A.)	23.068,47		3	7.689,49	7.689,49	7.689,49
6	Auxlium arl Ragusa Via Risorgimento, 107(A.D.A.)	2.066,40		1	2.066,40		
7	RovetoMario – e Giaquinta Roberto (infossamento carcasse bovine)	5.673,00		3	1.098,00	2.287,50	2.287,50
8	Roveto Mario Monterosso Almo Via Verga, 7	10.884,84		5	2.176,96	2.176,96	2.176,96
9	Morando Giovanni Ragusa Contrada Piancatella	8.700,00		3	2.900,00	2.900,00	2.900,00
10	Albergamo Giovanni Monterosso Almo Via Minerva, 63	1830,00		2	915,00	915,00	
11	Gulino Serafino Paolo Monterosso Almo Via Pignatello, 104	3.500,00		2	1.750,00	1.750,00	
12	Punto SMa Cultrera Paolo Monteroso Almo Viale Giovanni XXIII, 13/A	909,19		1	909,19		

13	Messina Giovanni Monterosso Almo Corso Umberto, 221	1.600,00		2	800,00	800,00	
14	Europa Servizi arl Castel di Iudica Via g. Matteotti, 55(Ricoveri)	10.200,00		3	3.400,00	3.400,00	3.400,00
15	Nuovi Orizzonti arl Vittoria Via Magenta, 359 (Ricoveri)	12.868,80		3	4.289,60	4.289,60	4.289,60
16	Antares (Ricoveri)	9.489,6		3	3.163,20	3.163,20	3.163,20
17	Antares arl Modica Contrada Cozzo Rotondo (Ricoveri) A.. lozia	9.800,00		3	3.266,66	3.266,66	3.266,66
18	Libero Consorzio Ragusa	22.000,00		20	1.100,00	1.100,00	1.100,00
19	Distretto 44	3.248,50		2	1.624,25	1.624,25	
20	Telecom	10.720,42		2	5.360,21	5.360,21	
21	SCICA	27.149,52		20	1.357,46	1.357,46	1.357,46
22	ASI	12.039,02		5	2.407,80	2.407,80	2.407,80
23	SOSVI	4.160,00		3	1.560,00	1.560,00	1.040,00
24	Distretto Turistico	2442,75		3		814,25	814,25
25	Studio legale Avv. Parisi (Comune di Acate)	14.364,85		10		1.436,49	1.436,49
26	Ing. Berritta	14.360,14		3		4.786,00	4.786,00
27	MAGGIOLI	3.000,00		3		1.000,00	1.000,00
28	Geologo La Pegna	14.901,98		3		4.967,32	4.967,32
29	Avv. Mirone	3.561,44		2		2.000,00	1.561,44
30	Avv. Cirimi	4.259,97		2		2.000,00	2.259,97
31	Sottocommissione Elettorale	13.765,00		5		2.753,00	2.753,00
32	A.T.O. Ambiente (Dato da conciliare)	50.000,00		10		5.000,00	5.000,00

33	Salario Accessorio compreso oneri riflessi anno 2016 (Personale dipendente)	109.671,80		9	21.934,36	10.967,18	10.967,18	
		433.144,80			74.426,36	88.848,51	74.659,46	

3) Maggiore disavanzo da determinare in sede di approvazione del conto del Bilancio 2017

oggetto	debito	n.Rate	rate annuali	2017	2018	2019 e successivi
Zona Artiginale PIP/Ulteriore Disavanzo	434.040,00	19	22.844,21		22844,21	22.844,21

4) ESPROPRI (Debiti pendenti per Ricorso in Cassazione)

oggetto	debito	n.Rate	rate annuali	2017	2018	2019 e successivi
Espropri/Ferraro (Sentenza 971/17)	299.668,70	10		9.966,87	9.966,87	34.966,87
Espropri/ Burgio (Sentenza Corte d'Appello di Catania n.1023)	360.000,00					50.000,00 decorrenza 2022 e succ.

Totale 659.668,70

5) Passivita' potenziali

N.	CONTROPARTE	OGGETTO	VALORE CAUSA (in via prudenziale indicare l'importo totale richiesto)	AVV. NOSTRO (cognome - nome)	VALORE INCARICO (preventivo parcella)	ATTO (ad es.: decreto ingiuntivo; atto citazione etc.)	prox udienza (solo se disponibile)
1	Guzzardi Giuseppa	Risarcimento danni per caduta basola semovente.	9.597,55	Daniele Scollo	liq.acc..euro 520,00	Atto di appello	

2	Santoro Felice	sistemazione strada c.da Utra -Prato.		Carmelo Ruta	liq.acc.euro 629,20	Atto di appello	
3	Società Ato Ambiente- Ragusasent.636/12	A.T.O._Mancato pagam.to smalt. e trasp.to.in disc.	26.046,02	Gabriella Cirmi	liq.euro 520,00	Decreto ingiuntivo	23/01/2018
4	Unicredit						
5	Cannarella Salvatore	Annullamento ordinanza del Resp. Area Tecnica N°90/12		Iacono Bartolomeo	imp.acc.500,00	Ricorso al Tar	
6	Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Libero Consorzio di ragusa_opp.ingiunz.per verbale inerente l'impianto di depurazione	6.000,00	Gabriella Cirmi		ord.ingiunzione N°219/15	17/09/2018
7	Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Libero Consorzio di ragusa_opp.ingiunz.per verbale inerente l'impianto di depurazione	3.000,00	Gabriella Cirmi		ord.ingiunzione N°63/15	06/07/2018
8	M.C.	Livello economico differenziato	5.000,00	Gabriella Cirmi	liq.acc. euro 500,00	Trib.Ragusa Giudice del lavoro-Ricorso	
9	EARTH ROMA	annullamento ordinanza del Sindaco 38/2016(mucche vaganti)		Luigi Piccione	imp.acc.euro 500,00	Ricorso al Tar	
10	Pennacchio Salvatore	annullamento determina dirigenziale N°2016		Iacono Bartolomeo	imp.acc. euro 500,00	Ricorso al Tar	
ii	D'Amato Paola- Scollo Giovanni	Risarcimento danni per allagamento locali Viale Giovanni XXIII°.	25.000,00	Carmelo Ruta	1200,00 euro prev.	Atto di citazione Tribunale Ragusa	

12	A.C.	Livello economico differenziato	5.000,00				
13	Ausiliari del Traffico	Progressione Verticale					
14	Società Puccio Antonio	Pagamento per lavori zona artigianale	46.808,16	Cirmi Gabriella	imp.500,00	Ricorso per decreto ingiuntivo Tribunale di Ragusa	
15	Risuglia/Pontillo	Richiesta risarcimento danni	6.300,00				
16	Rimborso somme alla Regione per lavori Zona artigianale		250.000,00				
	Totale		382.751,73				

9.2 Dimostrazione dell'evoluzione storica delle sentenze esecutive riconosciute e pagate, per tipologia e dimensione nel triennio precedente.

SENTENZE ESECUTIVE	Esercizio 2015 e precedenti	Esercizio 2016	Esercizio in corso 2017	Totale debiti f.b. da ripianare
Sentenza n.792/2015	125.201,72			0,00
Totale	125.201,72			

Il debito da sentenza 792/2015, trattasi di debiti per pagamento indennità di espropri rateizzata negli anni 2014 e 2015 ed è stata seguita dal Commissario ad acta per l'esecuzione del giudicato e regolarmente pagata.

9.4 I responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, hanno reso l'attestazione dei debiti fuori bilancio da riconoscere con successiva deliberazione e da ripianare così come indicato nel presente piano di riequilibrio.

9.5 Passività potenziali –

E' previsto nell'ipotesi di bilancio riequilibrato un apposito capitolo di spesa in uscita denominato " Fondo passività potenziali- Contenzioso legale" per € 15.809,29 anno 2017 ed € 25.000,00 anni 2018 e successivi.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Verificare la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)			IMPEGNI (in conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio 2017	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio 2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	152.529,66	143.973,78	449.722,16	152.529,66	143.973,78	449.722,16
Ritenute erariali	282.198,73	235.998,94	448.988,37	282.198,73	235.998,94	448.988,37
Altre ritenute al personale c/terzi	69.393,02	72.063,20	355.000,00	69.393,02	72.063,20	355.000,00
Depositi cauzionali	2.783,01	11.098,23	50.000,00	2.783,01	11.098,23	50.000,00
Fondi per il Servizio economato	56.367,07	33.018,89	110.000,00	56.367,07	33.018,89	110.000,00
Depositi per spese contrattuali	935,00	980,00	25.822,84	935,00	980,00	25.822,84
Altre per servizi conto terzi*	225.420,14	712.179,89	2.235.193,54	225.420,14	712.179,89	2.235.193,54
TOTALE DEL TITOLO	789.626,63	1.209.312,93	3.674.726,91	789.626,63	1.209.312,93	3.674.726,91

10.2 Nella tabella che segue si indicano le riscossioni e i pagamenti del servizio conto terzi inerenti gli anni 2015 e 2016. Per l'esercizio 2017 si ripropongono le previsioni come sopra indicate.

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)			PAGAMENTI (in conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio n	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio n
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	152.529,66	143.973,78	449.722,16	152.529,66	143.973,78	449.722,16
Ritenute erariali	282.198,73	235.998,94	448.988,37	280.387,96	235.998,94	448.988,37
Altre ritenute al personale c/terzi	69.393,02	72.005,20	355.000,00	63.589,10	72.020,55	355.000,00
Depositi cauzionali	2.783,01	11.098,23	50.000,00	206,58	1.500,00	50.000,00
Fondi per il Servizio economato	34.367,07	33.018,89	110.000,00	56.367,07	33.018,89	110.000,00
Depositi per spese contrattuali	935,00	980,00	25.822,84	690,00	980,00	25.822,84
Altre per servizi conto terzi*	184.547,42	656.654,52	2.235.193,54	203.117,72	651.453,54	2.235.193,54
TOTALE DEL TITOLO	726.753,91	1.153.728,75	3.674.726,91	756.888,09	1.138.945,70	3.674.726,91

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Bilancio esercizio 2017
1.Lavori a carico regione "Strada Carcarella"	54.400,08		
2.IVA split payment	86.550,81	133.926,79	112.835,02
3.Interessi su anticipaz. di cassa	17.742,93		
4.Anticip. somme Unione ibride "aree mercatali"	12.615,14		
5.Rientro Vincoli anticipaz. tesoreria		503.896,88	124.959,60

11. Indebitamento

11.1E' stato rispettato, nell'ultimo triennio, il limite in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL

Evoluzione del debito						
	Rendiconto esercizio 2015		Rendiconto esercizio 2016		Bilancio esercizio 2017	
	+/-		+/-		+/-	
Residuo del debito al 01.01	+	1.965.066,49		1.931.602,66		1.703.424,87
Nuovi prestiti* (titolo V entrate)	+	273.579,48		25.301,11		
Estinzione mutuo	-					
Prestiti rimborsati	-	307.043,31		253.478,90		246.544,64
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)						
Residuo debito al 31.12		1.931.602,66		1.703.424,87		1.456.880,23

11.2 Verifica del rispetto del limite d'indebitamento

	Rendiconto esercizio 2013	Rendiconto esercizio 2014	Rendiconto esercizio 2015
Entrate correnti	4.376.883,93	4.498.919,85	3.868.965,78
Interessi passivi	137.233,27	137.119,99	109.982,37
Incidenza percentuale	3,00	3,00	2,84

11.3 L'Ente, **Non ha** fatto ricorso nell'ultimo triennio, a strumenti quali il *leasing* immobiliare in costruendo o operazioni di *project financing*.

11.4 L'Ente non ha strumenti di finanza derivata.

12. Tributi locali e servizi a domanda individuale

Per quanto attiene i tributi locali e i servizi a domanda individuale si precisa quanto segue:

la tari è stata modificata con deliberazione del Commissario straordinario n. 9 del 30/05/2017 a valere per l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017 prevedendo la copertura integrale del costo del servizio sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2016 e sulle previsioni di entrata di vendita "Carta, plastica e vetro".

Accertamento Tari anni 2014-2015-2016 € 445.706,00

Previsione Bilancio riequilibrato anno 2017 € 611.000,00

Le tariffe del servizio idrico sono state aumentate con deliberazione di G.M. n. 183 del 24/11/2015 di circa il 35% in aumento rispetto all'esercizio 2014, tuttavia non coprono il

costo del servizio al 100% in quanto la spesa per il servizio Enel Impianto di sollevamento è a tutt'oggi in contenzioso.

Accertamento Servizio idrico anno 2014 € 172.403,00 oltre Iva

Accertamento Servizio idrico anno 2015 € 205.613,00 oltre Iva

Accertamento Servizio idrico anno 2016 € 213.502,75 oltre Iva

Si evidenzia un incremento dal 2014 al 2015, anno di aumento della tariffa, la differenza dal 2015 a 2016 scaturisce dal consumo rilevato dalla lettura porta a porta dei contatori.

I servizi a domanda individuale, rappresentati dal servizio mensa scolastica, Asilo Nido, piscina comunale, trasporto acqua nelle campagne e luce votiva sono coperti per gli anni 2014/2016 in misura pari a circa il 27% mentre nell'anno 2017 sono state aumentate le tariffe del servizio "Trasporto acqua nelle campagne", del servizio "Asilo nido" del servizio "Refezione scolastica" e del servizio "Illuminazione votiva" portando la percentuale di copertura al 36,42% giusta deliberazione G.M. n. 87 del 02/08/2017

Ai fini del riequilibrio del bilancio esercizio 2017 e successivi, è stato deliberato l'aumento dell'aliquota dell'IMU al limite massimo consentito pari al 10,60 per mille con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 17/05/2017;

Inoltre, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 17/05/2017 si è approvato l'aumento dell'Addizionale Comunale Irpef dal 5 all' 8 per mille prevedendo l'aliquota unica.

Entrate accertate anno precedente

IMU € 280.454,23

Addizionale Irper € 137.000,00

Esercizio 2017

IMU € 514.431,00

Addizionale Irpef € 204.000,00

13. Spese per il personale

13.1

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.278.775,37
2012	2.172.356,89
2013	2.164.958,32
media	2.205.363,53

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.069.713,26	2.028.019,00	1.893.570,08
spese incluse nell'int.03			
irap	95.245,06	98.776,21	86.121,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	2.164.958,32	2.126.795,21	1.979.691,08
spese escluse	493.047,90	527.789,78	506.024,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.671.910,42	1.599.005,43	1.473.666,86
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	3.879.916,56	3.969.318,00	3.722.649,32
Incidenza % su spese correnti	55,00%	53,00%	53,18%

L'incidenza calcolata nella superiore tabella non tiene conto delle voci di decurtazioni;

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.099.689,01	1.715.786,74
Irap macroaggregato 102	105.674,00	80.785,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	2.205.363,01	1.816.115,66
(-) Componenti escluse (B)	492.048,12	506.024,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.713.314,89	1.310.091,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nell'ultimo triennio l'Ente presenta una tendenza al ribasso del costo del personale grazie ai pensionamenti avuti con la dichiarazione di eccedenza finanziaria, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.165/2011 modificato dall'art.16 della Legge 183/2011, deliberata con G. M. n. 266 del 31/12/2013 con la quale sono stati collocati n._8 dipendenti dal 2014 al 31/12/2016

Con tale deliberazione (G.M. n. 266 del 31.12.2013), in esito alla ricognizione annuale di cui all'art. 6, comma 1, 3° e 4° periodo del D. Lgs. 165/2001, su segnalazione dei dirigenti responsabili dei servizi, nell'anno 2013 sono state rilevate condizioni di eccedenza di personale rispetto alle esigenze finanziarie dell'Ente, relativamente alle seguenti categorie professionali:

- n. 1 unità di Cat. professionale D,
- n. 4 unità di Cat. professionale C,
- n.3 unità di Cat. professionale B,

Per effetto del prepensionamento del personale dichiarato eccedente nella misura sopra descritta ed in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, della legge 125/2013 le posizioni dichiarate eccedenti non possono essere ripristinate nella dotazione organica e pertanto si è provveduto alla rideterminazione della D.O. sopprimendo i posti di cui sopra.

In particolare con deliberazione G.M. n. 88 del 28/06/2016e succ. modificata con deliberazione n. 140 del 29/11/2016, si è provveduto all'approvazione del Piano triennale delle assunzioni periodo 2016/2018, ricognizione delle eccedenze di personale e rideterminazione della D.O.

I prossimi pensionamenti andranno a decorrere dall'esercizio 2019 salvo modifiche normative al riguardo.

14. Organismi partecipati

Si precisa che l'Ente non detiene partecipazioni in società ad eccezione degli ATO e n. 50 azioni Società " Sicilia Ambiente- anch'essa ATO"

Spesa degli organi politici istituzionali

13.1 Esaminare l'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla riduzione dei costi della politica

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza.</i>	Rendiconto esercizio 2015	Rendiconto esercizio 2016	Variazione %	Bilancio in corso d'esercizio	Variazione %
<i>Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>					
Spese per il funzionamento del Consiglio	14.558,64	14.558,64		7.000,00	
Spese per le indennità dei Consiglieri					
Gettoni di presenza dei Consiglieri	2.702,00	2.500,00			
Spese per il funzionamento della Giunta					
Spese per le indennità degli Assessori	28.021,57			15.892,58	
Gettoni di presenza degli Assessori					
Totale	45.282,21	17.058,64		22.892,58	

Si fa presente che la Giunta Municipale nell'esercizio 2016 ha deliberato di devolvere totalmente le indennità di carica quantificati con la riduzione, in € 36.499,48 per finalità inerenti: " Arredo Urbano, servizi sociali, attività culturali, centro diurno per anziani e manutenzione beni immobili. Le variazioni deliberate dalla Giunta municipale sono state regolarizzate con l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 giusta deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 17/05/2017.

I valori indicati nell'esercizio 2017 sono determinati in applicazione del Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, e Legge Regionale 26/6/2015 n. 11

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

1.1

1.2 Equilibrio di parte corrente

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale finalizzato al risanamento dei conti dell'Ente si riferisce al periodo 2017/2026, pertanto, di seguito, si indicano i dati previsionali del periodo indicato assicurando che il bilancio di previsione 2017 sarà necessariamente elaborato ed approvato in perfetta coerenza con quanto qui riportato, con riserva di produrre il provvedimento di approvazione, una volta perfezionato. Resta inteso che il Comune di Monterosso Almo si impegna a rispettare gli impegni in tal modo assunti, confidando nella pronta soluzione e rapida definizione delle passività individuate.

Si dà atto che non è stato richiesto l'accesso al fondo di rotazione previsto dal Tuel.

Al fine di assicurare e garantire il rispetto di tutti gli equilibri di Bilancio, sono state aumentate al limite massimo consentito, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi come già evidenziato precedentemente.

	Bilancio esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018	Bilancio esercizio 2019	Bilancio esercizio 2020	Bilancio esercizio 2021	Bilancio esercizio 2022	Bilancio esercizio 2023	Bilancio esercizio 2024	Bilancio esercizio 2025	Bilancio esercizio 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio										
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti										
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	72694,43	74883,08	74883,08	74883,08	74883,08	74883,08	74883,08	74883,08	74883,08	74883,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	4138305,89	4102192,64	4102192,64	4102192,64	4102192,64	4102192,64	4102192,64	4102192,64	4102192,64	4102192,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti										
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche										
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	3763816,82	3749130,72	3749130,72	3749130,72	3749130,72	3749130,72	3749130,72	3749130,72	3749130,72	3749130,72
- fondo pluriennale vincolato										
- fondo crediti di dubbia esigibilità	72281,48	84470,06	84470,06	84470,06	84470,06	84470,06	84470,06	84470,06	84470,06	84470,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale										
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	244651,01	724614,68	735262,21	735262,21	735262,21	735262,21	735262,21	735262,21	735262,21	735262,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)										
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	80636,76	-475550	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾										
di cui per estinzione anticipata di prestiti										
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili										
di cui per estinzione anticipata di prestiti										
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili										
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti										
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾										
O=G+H+I-L+M	80636,76	-475550	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750	-445750

1.3 Equilibrio di parte capitale

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili										
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine										
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine										
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria										
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili										
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti										
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	399887,7	315000	315000	315000	315000	315000	315000	315000	315000	315000
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>										
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie										
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale										
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-80636,76	475550	445750	445750	445750	445750	445750	445750	445750	445750

Si fa presente che dall'esercizio 2018 e successive la quota ammortamento mutui è aumentata di € 500.000,00 in quanto l'Ente ha la volontà di accedere all'anticipazione di liquidità con cassa Depositi e Prestiti così come previsto dalla legge di Bilancio 2018, al momento dell'emanazione del decreto, per pagare i debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017.

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

L'Ente intende ripianare il disavanzo di amministrazione come di seguito indicato:

Si fa presente che dall'esercizio 2018 e successive la quota ammortamento mutui è aumentata di € 500.000,00 in quanto l'Ente ha la volontà di accedere all'anticipazione di liquidità con cassa Depositi e Prestiti così come previsto dalla legge di Bilancio 2018, al momento dell'emanazione del decreto, per pagare i debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017.

Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 671.171,92(di cui € 178.344,24 da riaccertamento straordinario 01/01/2015 + FCDE 682.488,54 totale 860.832,78 da ripianare in anni trenta per € 28.694,42 annui (671.171,92-178.344,24= 492827,68 da ripianare in anni dieci (A)	copertura esercizio 2017	copertura esercizio 2018	copertura esercizio 2019	copertura a esercizio 2020	copertura esercizio 2021	copertura esercizio 2022	copertura esercizio 2023	copertura esercizio 2024	copertura esercizio 2025	copertura a esercizio 2026suc c2036
	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43	28.694,43
	49.282,77	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47
Disavanzo residuo* (B)	492.827,68	443.544,91	420.200,44	396.855,97	373.511,50	350.167,03	326.822,56	303.478,09	280.133,62	256.789,15
Quota di ripiano per anno (C)Durata anni 20	49.282,77	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47	23.344,47
Importo percentuale* * (C/A)*100	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	443.544,91	420.200,44	396.855,97	373.511,50	350.167,03	326.822,56	303.478,09	280.133,62	256.789,15	

*per il primo anno, corrisponde al disavanzo iniziale da ripianare

** da riferire sempre al disavanzo iniziale da ripianare

Si precisa che il disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 + FCDE pari ad €860.832,78 da ripianare in anni trenta è iscritto per quote pari ad € 28.694,40 annui;

Il disavanzo da rendiconto 2016 determinato in € 671.171,92 - 178.344,24(disavanzo da riaccertamento ripianato in anni trenta) residua in € 492.827,68 da ripianare in anni 20 come sopra indicato al punto 1.5

Da aggiungere la quota del maggior disavanzo da determinare in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2017 per circa euro 434.040,00 da ripianare in anni 19 a partire dall'anno 2018 in quote costanti di € 22.844,21

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

3.1 I debiti complessivamente in euro 2.808.410,23 sono da ripianare in rate così previste e come meglio indicate all'Allegato A)

Articolo 194 T.U.E.L:	Totale debiti f.b. da ripianare*	periodo del Piano RF									
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026 e succ.
- lettera a) sentenze esecutive											
- lettera b) copertura disavanzi											
- lettera c) ricapitalizzazioni											
- lettera d) procedure espropriative/Ri corsi in Cassazione	360.000,00 299.668,70						50.000,00	50.000,00	60.000,00	100.000,00	100.000,00
		9.966,87	9.966,87	34.966,87	34.966,87	34.966,87	34.966,87	34.966,87	34.966,87	34.966,87	34.966,87
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.765.989,80	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I
		171367,3	196654,5	179231,1	151760,5	150946,2	146407,4	130049,7	130049,7	118958,9	118958,9
Passività potenziali	382.751,73	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
		15.809,29	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	2.808.410,23	166.618,22	214.641,39	225.452,34	191.921,82	178.777,59	224.238,81	219.078,01	229.078,01	269.078,01	258.110,83

Ai Debiti di cui sopra va aggiunto la quota del Disavanzo 2016 e precedenti pari ad € 671.171,92 e il maggior disavanzo indicato nelle pagine precedenti al punto 3) pari ad € 434.040,00 da ripianare in anni venti. Pertanto l'ammontare della massa passiva comprensiva dei disavanzi ammonta ad € 3.913.621,92

Si fa presente che ai fini del ripiano dei debiti, l'Ente ha adottato gli incrementi delle aliquote e delle tariffe come sopra indicato.

Inoltre è stato elaborato un piano dei futuri pensionamenti sulla base della normativa vigente il quale presenta il seguente trend di economie per i futuri bilanci:

RISPARMI PER I FUTURI PENSIONAMENTI DAL 2019 AL 2026

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
D2	4.022,94	26.149,11	26.149,11	26.149,11	26.149,11	26.149,11	26.149,11	26.149,11
C5		3.909,66	25.412,79	25.412,79	25.412,79	25.412,79	25.412,79	25.412,79
C5			3.909,66	25.412,79	25.412,79	25.412,79	25.412,79	25.412,79
C4			5.669,37	24.567,27	24.567,27	24.567,27	24.567,27	24.567,27
C3			22.940,45	22.940,45	22.940,45	22.940,45	22.940,45	22.940,45
C4				13.201,44	24.516,96	24.516,96	24.516,96	24.516,96
C4				11.308,92	24.502,66	24.502,66	24.502,66	24.502,66
C3				1.764,65	22.940,45	22.940,45	22.940,45	22.940,45
B2				10.616,34	19.716,06	19.716,06	19.716,06	19.716,06
C4					15.249,52	24.780,47	24.780,47	24.780,47
B3					1.575,24	20.478,12	20.478,12	20.478,12
C4						16.858,98	24.351,86	24.351,86
C4						16.371,09	23.647,13	23.647,13
B7						13.702,96	22.267,31	22.267,31
B3						12.831,76	20.851,61	20.851,61
C3							3.531,30	22.940,45
B6							13.209,44	21.465,34
B3							9.470,04	20.518,42
C4								15.076,80
C3								8.823,25
B7								17.128,70
B3								17.378,35

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	4.022,94	30.052,77	24.081,08	161.373,76	232.073,30	321.181,90	378.745,02	475.866,03

3.2 Coperture in deroga ai limiti disposti dal TUEL.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere alla Cassa Depositi e prestiti l'assunzione di un mutuo in deroga ai limiti ex. Art.204 del D.lgs.267/2000 per la quota di debito scaturente da sentenza esecutiva inerente il pagamento di indennità di esproprio, atteso che l'Ente si è avvalso della facoltà di aumentare le aliquote al massimo, ha provveduto a deliberare il Piano delle alienazioni dei beni patrimoniali non indispensabili per i fini istituzionali, e ha provveduto a rideterminare la Dotazione Organica .

4. Revisione dei residui

L'Ente ha effettuato la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio in sede di approvazione del Rendiconto 2016 giusta deliberazione G.M. n. 10 del 23/06/2017

5. Debiti di funzionamento

Si procederà al completamento dell'istruttoria sul riconoscimento dei debiti il cui ammontare è inserito nel piano, ai fini del definitivo riconoscimento in sede consiliare.

6. Tributi locali

6.1.

L'Ente si è avvalso della possibilità di incrementare le aliquote dei tributi locali, nella misura massima consentita, in deroga ad eventuali limitazioni temporali disposte dalla legislazione vigente con decorrenza primo gennaio 2017, primo anno di riequilibrio del piano finanziario pluriennale.

In particolare l'incremento si riferisce :

all'addizionale comunale irpef, da 0,50% a 0,80%

all'IMU il cui aumento è stato disposto per gli altri fabbricati dal 7,60 per mille al 10,60 per mille

Alle tariffe del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Inoltre l'Ente in data 17/05/2017 con deliberazione G.M. n. 55 del ha provveduto ad aumentare le tariffe sull'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni;

Con deliberazione n. 56 ha provveduto a rideterminare in aumento i diritti inerenti il servizio cimiteriale;

Con deliberazione n. 57 ha provveduto a rideterminare in aumento le rette base del servizio Asilo Nido;

Con deliberazione n. 58 ha provveduto a introdurre i diritti di istruttoria SUAP;

Con deliberazione n. 59 ha provveduto a rideterminare in aumento il canone degli Alloggi popolari.

Con deliberazione n. 87 del 02/08/2017 ha provveduto a rideterminare in aumento le tariffe dei servizi a Domanda individuale;

Con deliberazione n. 90 del 02/08/2017 ha provveduto ad istituire gli oneri istruttorie su pratiche Ufficio tecnico

Tabella per i Comuni

	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio 2016	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio 2017	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+2	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+3	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+4
IMU	0,760	280.454,23	1,060	460.000,00		460.000,00		460.000,00		460.000,00
TARSU/TIA		445.706,00	28,77%	611.000,00						
COMPARTECIPAZIONE IVA										
ADDIZIONALE IRPEF	0,5	137.000,00	0,80	204.000,00		204.000,00		204.000,00		204.000,00
TOSAP										
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'		800,00		2.000,00		2.000,00		2.000,00		2.000,00
CANONI SU IMPIANTI PUBBLICITARI										
DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI		69,50		2.000,00		2.000,00		2.000,00		2.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO										
IMPOSTA DI SCOPO										
ALTRE TIPOLOGIE (Diritti di tumulazione		562,89		2.500,00		2.500,00		2.500,00		2.500,00

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

L'ente con deliberazione G.M. n. 87 del 02/08/2017 ha provveduto ad aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale al fine del raggiungimento della percentuale pari al trentasei, dando atto che negli anni precedenti la percentuale di copertura è stata pari al ventisette per cento.

8. Incremento delle entrate correnti

L'Ente ha assicurato l'incremento percentuale delle entrate proprie rispetto a quelle correnti attraverso l'adozione delle deliberazioni indicate al punto 6 nelle misure massime consentite.

	Esercizio 2016	Bilancio Esercizi o2017	Bilancio Esercizi o2018	Bilancio Esercizi o2019	Bilancio Esercizi o2020	Bilancio Esercizi o2021	Bilancio Esercizi o 2022	Bilancio Esercizi o 2023	Bilancio Esercizi o2024	Bilancio Esercizi o 2025	Bilancio Esercizio 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contrib. e perequativ	1.736.315,1 2	2.139.372,26	2.124.236,06	2.121.736,06	2.121.736,06	2.121.736,06	2.121.736,06	2.121.736,06	2.121.736,06	2.121.736,06	2.121.736,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.579.122,2 4	1.600.751,62	1.464.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77	1.483.300,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	589.559,48	592.155,43	615.841,87	615.841,87	615.841,87	615.841,87	615.841,87	615.841,87	615.841,87	615.841,87	615.841,87
a) Entrate Correnti	3.904.996,8 4	4.332.279,31	4.204.378,70	4.220.878,70	4.220.878,7 0	4.220.878,70	4.220.878,70	4.220.878,70	4.220.878,70	4.220.878,70	4.220.878,7 0
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	2.325.874,6 0	2.731.527,69	2.740.077,93	2.737.577,93	2.737.577,9 3	2.737.577,93	2.737.577,93	2.737.577,93	2.737.577,93	2.737.577,93	2.737.577,9 3
incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	59%	63%	65%	64,8%	64,8%	64,8%	64,8%	64,8%	64,8%	64,8%	64,8%
variazione dell'incidenza rispetto anno n											

9. Revisione della Spesa

L'Ente intende adottare politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti come di seguito indicato:

Assicurare il blocco del turnover in relazione al piano dei pensionamenti indicato al punto 3;

Riduzione del salario accessorio ai titolari di P.O. e al personale dipendente, con decurtazione del salario corrispondente a n. 2 ore settimanali a tutto il personale dipendente per l'anno 2018 e 2019 salvo pensionamenti anticipati.

Ridurre il costo del servizio del servizio Ricoveri disabili valutando la possibilità di spostamento dei disabili in altre strutture aventi minori costi mensili;

Ridurre il costo del servizio A.D.A.;

Sospensione servizio " Scuolabus"

Attivazione numero tre impianti fotovoltaici ed efficientamento e razionalizzazione degli impianti di pubblica illuminazione al fine di ridurre il costo dell'energia

Trasporto alunni rimborso biglietti ulteriore riduzione di compartecipazione dal 75% al 65% giusta deliberazione G.M. n.88 del 02/08/2017

Accorpamento degli uffici comunali; ECONOMIE ENEL 1713,97-ECON. RISCALDAMENTO € 4.140,00

Accorpamento scuole dal 2018 ECONOMIE PREVISTE PER LUCE E RISCALDAMENTO € 13.159,63

Refezione scolastica in economia anno 2018 economia prevista € 10.000,00

Inoltre si precisa che è in itinere il nuovo appalto del Servizio Nettezza Urbana (in proroga dal 2000) nel quale è previsto lo scorporo del servizio pulizia locali comunali;

9.1

In riferimento al costo del personale si evidenzia la tendenza al ribasso ad eccezione dell'esercizio 2017 che presenta dei valori leggermente superiori rispetto al rendiconto 2016 in quanto è prevista una somma da pagare al personale dipendente ma a carico dell'Unione ibleide e del Distretto 44 ed inoltre la spesa per incarico a favore di due dipendenti del Libero Consorzio di Ragusa ai sensi dell'art.1 c.557 L.311/2004 in materia di Protezione civile e di studio agronomo forestale per Revisione PRG in quanto se si fosse provveduto agli incarichi a professionisti autonomi la spesa corrente sarebbe incrementata notevolmente.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio
	2008 per enti non soggetti al patto		2015	2016	2017
Spese macroaggregato 101	2.099.689,01	2.028.019,00	1.893.570,08	1.715.786,74	1.723.500,56
Irap macroaggregato 102	105.674,00	98.776,21	86.121,00	80.785,66	73.607,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo					
Totale spese di personale (A)	2.205.363,01	2.126.795,21	1.979.691,08	1.796.572,40	1.797.108,14
(-) Componenti escluse (B)	492.048,12	527.789,78	506.024,22	506.024,22	515.607,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.713.314,89	1.599.005,43	1.473.666,86	1.290.548,18	1.281.500,97

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Si precisa che in relazione ai futuri pensionamenti l'Ente realizzerà un notevole risparmio in termini di costo del personale, così come dimostrato a pag.28, e pertanto l'Ente avrà cura di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente non intende alla data odierna accedere al fondo di rotazione, di cui all'art. 243-ter del TUEL;

9.3. Dismissione immobili e beni dell'Ente

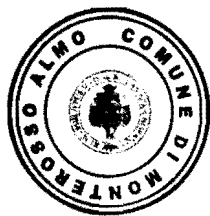
L'Amministrazione sta valutando con l'Ufficio Tecnico la predisposizione di un Piano delle alienazioni che permetta in caso di approvazione ed effettiva alienazione, di poter contribuire al ripianamento del disavanzo di amministrazione e dei debiti in conto capitale

9.4 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

L'Ente ha già da tempo provveduto a ridurre la spesa degli organi politici

IL RESPONSABILE DELL'AREA EC-FINANZIARIO

(D.ssa Morella Maria Rita)



IL SINDACO

(Dott. Salvatore Pagano)

